

STUDIO COMMERCIALISTA GASTALDELLO

Giulio Gastaldello - dottore commercialista – revisore legale

CIRCOLARE 006-2018 DEL 17.04.2018

NOVITA' "PRIVACY"

Gentile Cliente,

La finalità della presente circolare è quella di fornire un'informazione di base in merito al regolamento **UE 2016/679 (PRIVACY)** che sarà **operativo dal prossimo 25 maggio 2018**. In particolare tale regolamento si inserisce all'interno di quello che, insieme alla **Direttiva 2016/680**, è stato definito il "*Pacchetto europeo protezione dati*".

Le novità introdotte con il Regolamento riguarderanno tutte quelle **aziende** che avendo uno stabilimento all'interno dell'UE, trattano dati personali.

Per quanto concerne le **persone fisiche** – i c.d. "*interessati*" al trattamento dei propri dati – la nuova normativa si applicherà a tutti i soggetti presenti nell'UE anche quando, sebbene l'azienda titolare del trattamento non abbia uno stabilimento in territorio UE, il trattamento stesso riguardi l'offerta di beni o la prestazione di servizi ai soggetti interessati o il monitoraggio del loro comportamento, nella misura in cui tale comportamento abbia luogo all'interno dell'UE.

Una delle principali novità è la nuova figura del c.d. **Data Protection Officer ("DPO")**, il "**responsabile della protezione dei dati**".

Il DPO dovrà essere obbligatoriamente presente all'interno di tutte le aziende pubbliche e in tutte quelle ove i trattamenti presentino specifici rischi, come ad esempio le aziende nelle quali sia richiesto un monitoraggio regolare e sistematico degli "interessati", su larga scala, e quelle che trattano i c.d. "dati sensibili".

Altra novità di rilievo, è l'introduzione dell'obbligo, per ogni azienda titolare del trattamento dei dati, di tenere un "**registro delle attività di trattamento**", nonché quello di effettuare una "**valutazione di impatto sulla protezione dei dati**".

Si rileva che il comma 5 dell'art. 30 del Regolamento esonera dagli adempimenti appena accennati *le piccole e medie imprese, a meno che "...il trattamento che esse effettuano possa presentare un rischio per i diritti e le libertà dell'interessato, il trattamento non sia occasionale o includa il trattamento di categorie particolari di dati (sensibili)...o i dati personali relativi a condanne penali...*" (sarà necessario sul punto un chiarimento ministeriale per comprenderne l'estensione e l'applicabilità ai casi concreti).

STUDIO COMMERCIALISTA GASTALDELLO

Giulio Gastaldello - dottore commercialista – revisore legale

Per quanto concerne il Regolamento, è necessario:

- (i) riconoscere espressamente il "**diritto all'oblio**", ovvero la possibilità per l'interessato di decidere che siano cancellati e non sottoposti ulteriormente a trattamento i dati personali non più necessari per le finalità per le quali sono stati raccolti;
- (ii) stabilire il diritto alla "**portabilità dei dati**", in virtù del quale l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano forniti a un titolare del trattamento e ha il diritto di trasmettere tali dati a un altro titolare del trattamento senza impedimenti, qualora l'interessato abbia fornito il proprio consenso al trattamento o se questo sia necessario per l'esecuzione di un contratto;
- (iii) sancire il principio di "**accountability**", per cui il titolare dovrà dimostrare l'adozione di politiche privacy e misure adeguate in conformità al Regolamento;
- (iv) introdurre il principio della "**privacy by design**" (dal quale discende l'attuazione di adeguate misure tecniche e organizzative sia all'atto della progettazione che dell'esecuzione del trattamento) nonché quello della "**privacy by default**" (che ricalca il principio di necessità di cui all'attuale disciplina, stabilendo che i dati vengano trattati solamente per le finalità previste e per il periodo strettamente necessario a tali fini).

Il regolamento sarà pienamente operativo dal 25 maggio 2018.

Entro questa data occorre aver definito tutti gli adempimenti prescritti dalla normativa.

Dal 25 maggio 2018 chi non si adegua al nuovo Regolamento Europeo rischia sanzioni che possono arrivare fino a 20 milioni di Euro o fino al 4% del fatturato globale annuo, ma soprattutto rischia di dover fare seguito alle richieste risarcitorie per danni materiali e immateriali, promosse dai propri clienti.

Lo Studio è in grado di supportare, tramite specifiche tecniche, la gestione degli adempimenti previsti per Professionisti e PMI dal nuovo Regolamento Europeo 2016/679 (GDPR) mettendo a disposizione una serie di procedure in grado di velocizzare e semplificare l'osservanza agli obblighi normativi (*valutazione di impatto sulla protezione dei dati*).

Pertanto, si prega di contattare lo Studio nel caso specifica consulenza la riguardo.

Sarà altresì necessario contattare le *software house* per aggiornare i sistemi informatici e adeguarli alle misure di riservatezza richieste dalla norma.

Si rimane a disposizione per ogni ulteriore approfondimento o chiarimento.

Cordiali saluti.

dott. Giulio Gastaldello